

TRA OGGIE DOMANI IL VOTO DI FIDUCIA DELLA CAMERA SUL COLLEGATO ALLA LEGGE DI BILANCIO

# Decreto fiscale all'ultima curva

*Il governo accelera sulla manovra:  
comincia l'esame dei correttivi  
per approvare il testo entro Natale*

DI ANGELO CIARDULLO

**C**onto alla rovescia per il via libera della Camera al decreto fiscale. Dopo l'ok incassato in Senato la scorsa settimana, il collegato alla manovra è approdato lunedì in commissione Bilancio di Montecitorio: al termine di un rapido esame, con la bocciatura di tutti i 175 emendamenti delle opposizioni, il testo è approdato ieri pomeriggio in Aula con la richiesta di fiducia del governo: il voto si terrà tra stasera e domattina, con *deadline* per la conversione fissata al 18 dicembre.

Inizierà, invece, questa mattina in commissione l'esame dei correttivi alla legge di bilancio, con i primi voti a partire da martedì 10: probabile, come da tradizione, l'arrivo del maxiemendamento del governo, che spunterebbe comunque non prima della chiusura dei termini per aderire al concordato, prevista per il 12. Obiettivo: esaurire i voti in commissione la prossima settimana e portare il testo in Aula tra il 13 e il 16 dicembre per incassare la fiducia entro Natale.

Ieri, intanto, il cdm ha dato l'ultima luce verde al 14° decreto legislativo nel quadro della delega per la riforma del fisco. Il testo interviene sulla determinazione dell'imponibile Irpef e Ires delle persone fisiche e giuridiche portando avanti, ha detto il viceministro Mef Maurizio Leo titolare

del dossier, «il cammino verso la costruzione di un fisco più efficiente».

Tra le misure previste, l'ampliamento della deducibilità dei contributi per fondi integrativi Ssn e polizze assicurative per familiari a carico. Introdotta anche la possibilità per gli studi professionali di aggregarsi in regime di neutralità fiscale, mentre per i redditi di impresa viene eliminato il doppio binario fiscale-contabile. Ridotti, poi, i coefficienti per la determinazione di ricavi minimi presunti e redditi imponibili di alcune categorie di beni immobili e finanziari: per gli quelli a uso abitativo, ad esempio, il coefficiente scende dal 4% al 2%. Avviata, infine, la procedura di nomina di Mario Pepe alla guida di Covip: subentrerà a Francesca Balzani, facente funzioni da marzo 2023. Debattente al cdm nelle vesti di neo-ministro degli Affari Ue è stato Tommaso Foti, che ha ricevuto da Giorgia Meloni le deleghe a Pnrr e Coesione ma non quelle al Sud, che restano in mano alla premier. A raccogliergli il testimone di capogruppo FdI alla Camera, il viceministro ai Trasporti Galeazzo Bignami, eletto per acclamazione dai deputati della Fiamma: sulla sua poltrona al dicastero di Porta Pia potrebbe sedere il presidente della commissione Trasporti di Montecitorio, Salvatore Deidda, o quello della commissione Ambiente, Mauro Rotelli. In corsa anche il senatore Salvo Pogliese e la «evergreen» Ylenia Lucaselli. (riproduzione riservata)



Tommaso Foti  
ministro

